

24 MAG. 2013

N. 1573 TIT. ....  
CLAS. .... CAT. .... CLASSE .....**Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia**Verabale n. 2 della Conferenza dei Comuni del 8 maggio 2013

**Oggetto** Adempimenti tariffari previsti dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 585/2012/R/IDR e n. 73/2013/R/IDR: a) validazione (ex art. 6.1 del. AEEG 585/2012) dei dati di cui alla deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, inviati e certificati dagli Erogatori temporanei e raccolti e consolidati dal soggetto Gestore Pavia Acque S.r.l.; b) proposta di calcolo tariffario ai sensi dell'art. 6.4 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR; c) proposta di schema di Piano Economico-Finanziario di cui alla deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR – Presa d'atto ed espressione di parere ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 2, del Regolamento della Conferenza dei Comuni.

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 17.00, presso il Liceo Scientifico "N. Copernico" di Pavia – via Verdi 23/25, si è riunita, in seconda convocazione, la Conferenza dei Comuni dell'"Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia", all'uopo convocata dal Presidente della Conferenza, nella persona del Sig. Andrea Sala.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito/Azienda Speciale, Sig. Giampiero Acciaioli in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Sala nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.

Il Presidente, attestato che risultano presenti i rappresentanti di n. 97 Comuni, anche nell'ambito delle Unioni (pari al 51,5%), rappresentativi di 398.846 abitanti dell'Ambito (pari al 74,76%), secondo quanto rappresentato nella seguente tabella:

Alagna	NO	Breme	NO	Ceranova	NO
Albonese	NO	Bressana Bottarone	NO	Ceretto Lomellina	NO
Albuzzano	NO	Broni	SI'	Cergnago	NO
Arena Po	SI'	Calvignano	NO	Certosa di Pavia	SI'
Badia Pavese	NO	Candia Lomellina	NO	Cervesina	NO
Bagnaria	SI'	Canevino	SI'	Chignolo Po	SI'
Barbianello	NO	Canneto Pavese	SI'	Cigognola	SI'
Bascapè	SI'	Carbonara al Ticino	SI'	Cilavegna	NO
Bastida De' Dossi	NO	Casanova Lonati	SI'	Codevilla	SI'
Bastida Pancarana	SI'	Casatisma	SI'	Confienza	NO
Battuda	SI'	Casei Gerola	SI'	Copiano	NO
Belgioioso	SI'	Casorate Primo	SI'	Corana	NO
Bereguardo	SI'	Cassolnovo	NO	Cornale	SI'
Borgarello	NO	Castana	SI'	Corteolona	SI'
Borgo Priolo	NO	Casteggio	SI'	Costa de' Nobili	SI'
Borgoratto Mormorolo	NO	Castelletto di Branduzzo	SI'	Cozzo	NO
Borgo San Siro	NO	Castello d'Agogna	NO	Cura Carpignano	SI'
Bornasco	SI'	Castelnovetto	NO	Dorno	SI'
Bosnasco	SI'	Cava Manara	SI'	Ferrera Erbognone	NO
Brallo di Pregola	SI'	Cecima	NO	Filighera	NO

Fortunago	SI'
Frascarolo	NO
Galliavola	NO
Gambarana	NO
Gambolò	NO
Garlasco	SI'
Genzone	NO
Gerenzago	SI'
Giussago	SI'
Godiasco Salice Terme	SI'
Golferenzo	NO
Gravellona Lomellina	NO
Gropello Cairoli	NO
Inverno e Monteleone	NO
Landriano	SI'
Langosco	NO
Lardirago	SI'
Linarolo	SI'
Lirio	NO
Lomello	SI'
Maghero	NO
Marcignago	SI'
Marzano	NO'
Mede	SI'
Menconico	NO'
Mezzana Bigli	NO
Mezzana Rabattone	NO
Mezzanino	NO
Miradolo Terme	SI'
Montalto Pavese	NO
Montebello della Battaglia	SI'
Montecalvo Versiggia	NO
Montescano	SI'
Montesegale	NO
Monticelli Pavese	SI'
Montù Beccaria	SI'
Mortara	SI'
Nicorvo	SI'
Olevano di Lomellina	NO
Ottobiano	NO
Palestro	NO
Pancarana	NO
Parona	SI'
Pavia	SI'
Pietra de' Giorgi	SI'
Pieve Albignola	NO
Pieve del Cairo	NO
Pieve Porto Morone	NO
Pinarolo Po	SI'
Pizzale	NO

Ponte Nizza	SI'
Portalbera	SI'
Rea	NO
Redavalle	SI'
Retorbido	SI'
Rivanazzano Terme	SI'
Robbio	NO
Robecco Pavese	SI'
Rocca de' Giorgi	NO
Rocca Susella	SI'
Rognano	NO
Romagnese	SI'
Roncaro	NO
Rosasco	NO
Rovescala	NO
Ruino	NO
San Cipriano Po	NO
San Damiano al Colle	NO
San Genesio ed Uniti	SI'
San Giorgio Lomellina	NO
San Martino Siccomario	SI'
Sannazzaro de' Burgondi	SI'
Santa Cristina e Bissone	SI'
Santa Giuletta	SI'
Sant'Alessio con Vialone	NO
Santa Margherita Staffora	NO
Santa Maria della Versa	NO
Sant'Angelo Lomellina	SI'
San Zenone al Po	SI'
Sartirana Lomellina	SI'
Scaldasole	NO
Semiana	NO
Silvano Pietra	SI'
Siziano	SI'
Sommo	NO
Spessa	SI'
Stradella	SI'
Suardi	NO
Torrazza Coste	NO
Torre Beretti e Castellaro	NO
Torre d'Arese	NO
Torre de' Negri	NO
Torre d'Isola	SI'
Torrevecchia Pia	NO
Travacò Siccomario	NO
Trivolzio	NO
Tromello	NO
Trovo	SI'
Val di Nizza	SI'
Valeggio	NO

Valle Lomellina	SI'
Valle Salimbene	SI'
Valverde	SI'
Varzi	SI'
Vellezzo Lomellina	NO
Vellezzo Bellini	NO
Verrua Po	SI'
Vidigulfo	NO
Vigevano	SI'
Villa Biscossi	NO
Villanova d'Ardenghi	SI'
Villanterio	NO
Vistarino	NO
Voghera	SI'
Volpara	NO
Zavattarello	SI'
Zeccone	SI'
Zeme	NO
Zenevredo	SI'
Zerbo	NO
Zerbolò	SI'
Zinasco	SI'
Unione dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e di Campospino	SI'
Unione dei Comuni Oltrepo Centrale: Corvino S. Quirico, Mornico Losana, Oliva Gessi e Torricella Verzate	SI'
Unione dei Comuni di Costa de' Nobili e di Zerbo	NO
Unione dei Comuni Agorà:, Lungavilla e Verretto	SI'

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a esprimersi sull'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

## LA CONFERENZA

PREMESSO che la disciplina regionale in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato è dettata dalla legge regionale della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata, da ultimo dalla legge regionale del 27 dicembre 2010, n. 21;

RICHIAMATO il contenuto della nuova disciplina regionale adottata con il provvedimento legislativo regionale citato all'alinea precedente, e segnatamente il novellato art. 48 della Legge Regionale Lombardia n. 26/2003, da cui si evince in particolare che:

- dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province;
- per le decisioni relative a:
  - l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato,
  - l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari,
  - la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'Ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato,
  - la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs.152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati,
  - l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006,

l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO.

DATO ATTO che il nuovo assetto istituzionale deputato al governo del Servizio Idrico Integrato, come sopra descritto, individua la "Conferenza dei Comuni", cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito, quale Organismo cui compete, fra l'altro, l'espressione di pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale che la Provincia intende adottare in materia di Servizio Idrico Integrato e che la Legge Regionale 26/2003 individua all'art. 48 comma 2, lettere, a), b), d), e) ed h);

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia previsto dall'art 48, l.r. n. 26/2003 e s.m.i. e approvato con la deliberazione della Conferenza medesima del 12 dicembre 2011, n. 3;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del succitato Regolamento che individua le attribuzioni della Conferenza;

VISTA E INTERAMENTE RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della provincia di Pavia del 24 aprile 2013, n. 24, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale ad oggetto: "*Adempimenti tariffari previsti dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 585/2012/R/IDR e n. 73/2013/R/IDR: a) validazione (ex art. 6.1 del. AEEG*

585/2012) dei dati di cui alla deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR, inviati e certificati dagli Erogatori temporanei e raccolti e consolidati dal soggetto Gestore Pavia Acque S.r.l.; b) proposta di calcolo tariffario ai sensi dell'art. 6.4 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR; c) proposta di schema di Piano Economico-Finanziario di cui alla deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR. – Presa d'atto e provvedimenti conseguenti.”;

PRESO ATTO in particolare del disposto della deliberazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia n. 24/2013 sopra richiamata, che si riporta di seguito integralmente: [...]

1) di prendere atto con approvazione del documento “Tool di calcolo”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, ottenuto inserendo i dati, inviati e certificati dagli Erogatori temporanei e raccolti e consolidati dal soggetto Gestore Pavia Acque S.r.l., validati ai sensi dell'art. 6.1 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, nel modello messo a disposizione dell'AEEG in data 2 aprile 2013 sul proprio sito internet [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), dove si evidenziano i seguenti risultati in relazione al calcolo tariffario di cui all'art. 6.4 a) della medesima deliberazione AEEG n. 585/2012:

- Vincolo ai ricavi del gestore 2012: € 67.191.240;
- Vincolo ai ricavi del gestore 2013: € 67.653.296;
- Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2012: 1,050;
- Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2013: 1,059;
- FoNI 2012: € 544.971 (di cui  $AMM_{FoNI}$  pari ad € 544.971 e  $\Delta CUIT_{FoNI}$  pari ad € 0);
- FoNI 2013: € 1.616.765 (di cui  $AMM_{FoNI}$  pari ad € 659.447 e  $\Delta CUIT_{FoNI}$  pari ad € 957.318);

2) di prendere atto con approvazione della “Relazione di accompagnamento alla procedura di validazione (art. 6.1. della del. AEEG 585/2012/R/IDR), alla comunicazione del calcolo tariffario (art. 6.4.b del. AEEG 585/2012/R/IDR) e allo schema di Piano Economico-Finanziario”, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, dove preliminarmente si descrive il quadro di riferimento normativo generale e stato attuale della gestione del S.I.I. dell'A.T.O. della provincia di Pavia e che si compone delle seguenti sezioni:

- A – Relazione sulla procedura di validazione (art. 6.1 della del. 585/2012/R/IDR), al cui interno si illustrano la metodologia, i criteri e le scelte effettuate in relazione alla procedura di raccolta dei dati della deliberazione AEEG 347/2012/R/IDR e della procedura di verifica e validazione dei dati;
- B - Relazione di accompagnamento alla comunicazione del calcolo tariffario di cui all'art. 6.4.b) del. AEEG 585/2012 e di illustrazione delle modalità di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (art. 2.3 del. AEEG 73/2013/R/IDR), che contiene in Appendice un prospetto con il dettaglio per Comune del processo di convergenza tariffaria;

- 3) di prendere atto con approvazione della modulistica inviata dal gestore unico "virtuale" Pavia Acque, rettificata in fase di validazione, e della documentazione di supporto alle rettifiche operate, di cui all'art. 6.4 punti c) e d) della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- 4) di prendere atto con approvazione dello schema di "Piano Economico-Finanziario", nello specifico dei prospetti di "Piano tariffario" e di "Rendiconto finanziario" previsti per la presentazione di istanza di verifica dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 2 della deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando altresì atto che le modalità di aggiornamento del PEF sono contenute nella "Relazione di accompagnamento", di cui al punto 2, ugualmente allegata alla presente;
- 5) di proporre l'adozione quale proposta tariffaria per gli anni 2012 e 2013, ai sensi della dell'art. 6.6 della del. 585/2012, fino all'approvazione definitiva da parte dell'AEEG, dell'applicazione del moltiplicatore teta applicabile, come risultante dal documento "Tool di calcolo", di cui al punto 1 del presente provvedimento alle tariffe dell'anno 2012, per ogni tipologia di utenza, sia per le quote variabili che per le quote fisse, comunicate all'Autorità medesima nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come da Piano d'Ambito vigente ed approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione 22/2012, senza modificazione delle strutture tariffarie esistenti e dell'attuale processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito per le tariffe domestiche, e comunque nel rispetto dei principi degli artt. 35, 36 e 37 dell'allegato A della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR;
- 6) di proporre, in relazione al FoNI (la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione dei nuovi investimenti, di cui all'art. 7.2. della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR), di utilizzare le sue componenti  $AMM_{FoNI}$  e  $\Delta CUIT_{FoNI}$ , e, nello specifico: a) la quota  $AMM_{FoNI}$  pari € 544.971 per il 2012 e € 659.447 per il 2013, al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito; b) la quota  $\Delta CUIT_{FoNI}$  pari a € 957.318 per il 2013, a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico, rinviando a successive deliberazioni la definizione di principi e modalità;
- 7) di trasmettere la documentazione, descritta ai punti 1), 2), 3) e 4) e allegata complessivamente alla presente quale parte integrante e sostanziale all'AEEG, come previsto e secondo le modalità indicate dall'art. 6 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, e dell'art. 2 della deliberazione AEEG 73/2013, per i provvedimenti di competenza, così come previsto dagli art. 6.2 e 6.10 del medesimo provvedimento dell'AEEG;
- 8) di trasmettere il presente atto alla Provincia di Pavia, quale Ente responsabile dell'Ambito, per i successivi provvedimenti di competenza che prevedono l'iter provvedimentale descritto in premessa;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito".[...]

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 2 della l.r. 26/2003 e s.m.i per quanto concerne il punto e) relativo alla determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 154 comma 4 del d.lgs. 152/2006, in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 24/2013 sopra richiamata ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, con riferimento:

- ai seguenti documenti, tutti allegati alla sopracitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito del 24 aprile 2013, n. 24:
  - a) documento "Tool di calcolo", ottenuto inserendo i dati, inviati e certificati dagli Erogatori temporanei e raccolti e consolidati dal soggetto Gestore Pavia Acque S.r.l., validati ai sensi dell'art. 6.1 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, nel modello messo a disposizione dell'AEEG in data 2 aprile 2013 sul proprio sito internet [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), dove si evidenziano i seguenti risultati in relazione al calcolo tariffario di cui all'art. 6.4 a) della medesima deliberazione AEEG n. 585/2012:
    - Vincolo ai ricavi del gestore 2012: € 67.191.240;
    - Vincolo ai ricavi del gestore 2013: € 67.653.296;
    - Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2012: 1,050;
    - Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2013: 1,059;
    - FoNI 2012: € 544.971 (di cui  $AMM_{\text{FoNI}}$  pari ad € 544.971 e  $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$  pari ad € 0);
    - FoNI 2013: € 1.616.765 (di cui  $AMM_{\text{FoNI}}$  pari ad € 659.447 e  $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$  pari ad € 957.318);
  - b) "Relazione di accompagnamento alla procedura di validazione (art. 6.1. della del. AEEG 585/2012/R/IDR), alla comunicazione del calcolo tariffario (art. 6.4.b del. AEEG 585/2012/R/IDR) e allo schema di Piano Economico-Finanziario" dove preliminarmente si descrive il quadro di riferimento normativo generale e stato attuale della gestione del S.I.I. dell'A.T.O. della provincia di Pavia e che si compone delle seguenti sezioni:
    - A – Relazione sulla procedura di validazione (art. 6.1 della del. 585/2012/R/IDR), al cui interno si illustrano la metodologia, i criteri e le scelte effettuate in relazione alla procedura di raccolta dei dati della deliberazione AEEG 347/2012/R/IDR e della procedura di verifica e validazione dei dati;
    - B - Relazione di accompagnamento alla comunicazione del calcolo tariffario di cui all'art. 6.4.b) del. AEEG 585/2012 e di illustrazione delle modalità di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (art. 2.3 del. AEEG 73/2013/R/IDR), che contiene in Appendice un prospetto con il dettaglio per Comune del processo di convergenza tariffaria;
  - c) schema di "Piano Economico-Finanziario", nello specifico dei prospetti di "Piano tariffario" e di "Rendiconto finanziario" previsti per la presentazione di istanza di verifica dell'aggiornamento del

Piano Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 2 della deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR, dando altresì atto che le modalità di aggiornamento del PEF sono contenute nella "Relazione di accompagnamento", di cui al punto precedente;

- ai punti 5) e 6) della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito del 24 aprile 2013, n. 24, richiamata integralmente in premessa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, circa:
  - a) l'adozione quale proposta tariffaria per gli anni 2012 e 2013, ai sensi della dell'art. 6.6 della del. 585/2012, fino all'approvazione definitiva da parte dell'AEEG, dell'applicazione del moltiplicatore teta applicabile, come risultante dal documento "Tool di calcolo", sopra citato, alle tariffe dell'anno 2012, per ogni tipologia di utenza, sia per le quote variabili che per le quote fisse, comunicate all'Autorità medesima nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come da Piano d'Ambito vigente ed approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione 22/2012, senza modificazione delle strutture tariffarie esistenti e dell'attuale processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito per le tariffe domestiche, e comunque nel rispetto dei principi degli artt. 35, 36 e 37 dell'allegato A della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR;
  - b) la proposta, in relazione al FoNI (la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione dei nuovi investimenti, di cui all'art. 7.2. della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR), di utilizzare le sue componenti  $AMM_{FONI}$  e  $\Delta CUIT_{FONI}$ , nel seguente modo: a) la quota  $AMM_{FONI}$ , pari € 544.971 per il 2012 e € 659.447 per il 2013, al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito; b) la quota  $\Delta CUIT_{FONI}$ , pari a € 957.318 per il 2013, a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico, rinviando a successive deliberazioni la definizione di principi e modalità;

DATO ATTO che l'incremento tariffario massimo applicabile teta per il 2012 e il 2013, come risultante dal documento "Tool di calcolo", citato al punto precedente, si colloca comunque al di sotto dei limiti oltre i quali l'AEEG dispone un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo transitorio e l'efficienza del servizio di misura, ai sensi dell'art. 7.1 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR;

CONSIDERATO che il parere di cui all'alinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Pavia, per quanto di competenza;

VISTO il D. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 21/2010;

#### **la Conferenza**

su un totale di n. 97 rappresentanti di Comuni presenti rappresentativi di 398.846 abitanti dell'Ambito;

- con voti 398.846 unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente:

### esprime parere

favorevole rispetto ai seguenti documenti, tutti allegati alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito del 24 aprile 2013, n. 24, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

- a) documento "Tool di calcolo", ottenuto inserendo i dati, inviati e certificati dagli Erogatori temporanei e raccolti e consolidati dal soggetto Gestore Pavia Acque S.r.l., validati ai sensi dell'art. 6.1 della deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, nel modello messo a disposizione dell'AEEG in data 2 aprile 2013 sul proprio sito internet [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), dove si evidenziano i seguenti risultati in relazione al calcolo tariffario di cui all'art. 6.4 a) della medesima deliberazione AEEG n. 585/2012:
- Vincolo ai ricavi del gestore 2012: € 67.191.240;
  - Vincolo ai ricavi del gestore 2013: € 67.653.296;
  - Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2012: **1,050**;
  - Moltiplicatore tariffario calcolato teta 2013: **1,059**;
  - FoNI 2012: € 544.971 (di cui  $AMM_{FoNI}$  pari ad € 544.971 e  $\Delta CUIT_{FoNI}$  pari ad € 0);
  - FoNI 2013: € 1.616.765 (di cui  $AMM_{FoNI}$  pari ad € 659.447 e  $\Delta CUIT_{FoNI}$  pari ad € 957.318);
- b) "Relazione di accompagnamento alla procedura di validazione (art. 6.1. della del. AEEG 585/2012/R/IDR), alla comunicazione del calcolo tariffario (art. 6.4.b del. AEEG 585/2012/R/IDR) e allo schema di Piano Economico-Finanziario" dove preliminarmente si descrive il quadro di riferimento normativo generale e stato attuale della gestione del S.l.l. dell'A.T.O. della provincia di Pavia e che si compone delle seguenti sezioni:
- A – Relazione sulla procedura di validazione (art. 6.1 della del. 585/2012/R/IDR), al cui interno si illustrano la metodologia, i criteri e le scelte effettuate in relazione alla procedura di raccolta dei dati della deliberazione AEEG 347/2012/R/IDR e della procedura di verifica e validazione dei dati;
  - B - Relazione di accompagnamento alla comunicazione del calcolo tariffario di cui all'art. 6.4.b) del. AEEG 585/2012 e di illustrazione delle modalità di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (art. 2.3 del. AEEG 73/2013/R/IDR), che contiene in Appendice un prospetto con il dettaglio per Comune del processo di convergenza tariffaria;
- c) schema di "Piano Economico-Finanziario", nello specifico dei prospetti di "Piano tariffario" e di "Rendiconto finanziario" previsti per la presentazione di istanza di verifica dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 2 della deliberazione AEEG n. 73/2013/R/IDR, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando altresì atto che le modalità di aggiornamento del

PEF sono contenute nella "Relazione di accompagnamento", di cui al punto 2, ugualmente allegata alla presente;

**Inoltre, con particolare riferimento alla proposta tariffaria per quanto concerne i punti 5) e 6) della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito del 24 aprile 2013, n. 24, richiamata integralmente in premessa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale,**

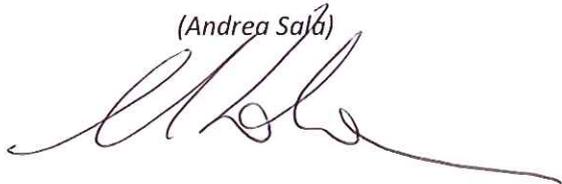
**esprime parere**

- a) favorevole, circa la proposta di adozione quale proposta tariffaria transitoria per gli anni 2012 e 2013, ai sensi della dell'art. 6.6 della del. 585/2012, fino all'approvazione definitiva da parte dell'AEEG, dell'applicazione del moltiplicatore teta applicabile, come risultante dal documento "Tool di calcolo", sopra citato, alle tariffe dell'anno 2012, per ogni tipologia di utenza, sia per le quote variabili che per le quote fisse, comunicate all'Autorità medesima nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come da Piano d'Ambito vigente ed approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione 22/2012, senza modificazione delle strutture tariffarie esistenti e dell'attuale processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito per le tariffe domestiche, e comunque nel rispetto dei principi degli artt. 35, 36 e 37 dell'allegato A della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR;
- b) favorevole, circa la proposta, in relazione al FoNI (la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione dei nuovi investimenti, di cui all'art. 7.2. della deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR), di utilizzare le sue componenti  $AMM_{\text{FoNI}}$  e  $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$ , nel seguente modo: a) la quota  $AMM_{\text{FoNI}}$ , pari € 544.971 per il 2012 e € 659.447 per il 2013, al finanziamento dei nuovi investimenti nel territorio servito; b) la quota  $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$ , pari a € 957.318 per il 2013, a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico, rinviando a successive deliberazioni la definizione di principi e modalità.

Si dà atto che il presente verbale verrà inviato alla Provincia di Pavia e sarà pubblicato sull'albo pretorio dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia.

**Il Presidente della Conferenza**

*(Andrea Sala)*



**Il Segretario verbalizzante**

*(Giampiero Acciaiofi)*



**Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Giampiero Acciaioli certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, lì

24 MAG. 2013



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**  
(Giampiero Acciaioli)

---

**COPIA CONFORME**

Il presente verbale composta da n. 10 fogli è conforme all'originale.

Pavia, lì

24 MAG. 2013



**Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito**  
(Giampiero Acciaioli)